



PIANO DI LAVORO ANNUALE A.S. 2025/26

DOCENTE	GERARDO FRANCESCA
INDIRIZZO di STUDI	ITIS - ELETTR. ED ELETTRICITÀ
CLASSE	1 ^A BE
DISCIPLINA	DIRITTO ED ECONOMIA
N° ORE sett.li	2
LIBRO DI TESTO	DIRITTO ED ECONOMIA: ISTRUZIONI PER L'USO MARIAVITTORIA AMITRANO VENIERO – GRAFFIO PERCORSI DI DIRITTO ED ECONOMIA MARIA ELENA CARISTO - GRAFFIO

FONTI NORMATIVE

➤ Indicazioni Nazionali

ISTITUTI PROFESSIONALI (Decreto Legislativo 61 del 13 aprile 2017) e s.m.i.

ISTITUTI TECNICI D.P.R. 15 marzo 2010, articolo 8, comma 3)

LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE (Indicazioni naz . obiettivi specifici di apprendimento);

- D.M. 14/2024 sulla certificazione delle competenze (classi I e II);
- Dipartimento disciplinare in merito agli assi di apprendimento, agli obiettivi minimi, alle metodologie e alle modalità di verifica dell'apprendimento;
- PTOF;
- Patto di corresponsabilità;
- Piano Annuale Inclusività (Direttiva 27 dicembre 2012 e C.M. n. 8/2013)

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE	
QUADRO DI RIFERIMENTO EUROPEO	
2006	2018
1) comunicazione nella madrelingua	1) competenza alfabetica funzionale
2) comunicazione nelle lingue straniere	2) competenza multilinguistica
3) competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	3) competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
4) competenza digitale	4) competenza digitale
5) imparare a imparare	5) competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
6) competenze sociali e civiche	6) competenza in materia di cittadinanza
7) spirito di iniziativa e imprenditorialità	7) competenza imprenditoriale
8) consapevolezza ed espressione culturale	8) competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

1. Finalità generali della disciplina in coerenza con LE COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO

PERMANENTE 2018

La disciplina si propone di fornire agli studenti gli strumenti per:

Il docente di “Diritto ed Economia” persegue nel primo biennio nella propria azione didattica ed educativa, l'obiettivo prioritario di far acquisire allo studente le competenze di base attese a conclusione dell'obbligo di istruzione di seguito richiamate:

- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

2. Analisi e descrizione della situazione della classe

OMISSIS

Fonte Rilevazione Dati

- ☐ questionari conoscitivi
- ☐ prove d'ingresso
- ☐ **osservazione** diretta in situazione
- ☒ colloqui con gli alunni
- ☐ colloqui con le famiglie
- ☐ colloqui con gli insegnanti della scuola secondaria di I grado
- ☐ esame della documentazione didattico- educativa anni scolastici precedenti

3. COMPETENZE

COMPETENZE D'AREA

COMPETENZE TRASVERSALI DELL'AREA	➤ Competenze a conclusione dell'obbligo scolastico ASSI CULTURALI Area dei linguaggi Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti; Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario Utilizzare e produrre testi multimediali Area matematica Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni e sapendone dimostrare le proprietà. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico Area scientifico-tecnologica Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate Area storico-sociale Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio
---	---

4. COMPETENZE D'AREA, CONTENUTI E TEMPI DI ATTUAZIONE

COMPETENZE *Saper essere*

1

Utilizzare il linguaggio giuridico essenziale;

Saper cogliere la dimensione storica del diritto e della sua evoluzione saper individuare la natura non punitiva, ma preventiva, del carattere sanzionatorio delle norme giuridiche

2

- Saper cogliere la finalità del diritto di regolare le situazioni personali, con riferimento all'età, alla maturità, alle condizioni e capacità personali, nell'interesse sia del singolo sia dei suoi familiari e degli altri cittadini

3

- Prendere coscienza di essere cittadino e dei diritti e dei doveri che tale status comporta;
- comprendere che l'attuale forma del nostro Stato è frutto di una complessa evoluzione storica.

4

- Individuare gli eventi storici che portarono all'emanazione della Costituzione italiana;
- comprendere la differenza tra Costituzione formale e Costituzione materiale, con specifico riferimento al tema dell'uguaglianza

5

- Comprendere l'importanza della tutela costituzionale delle libertà, in sintonia con il rispetto del principio di uguaglianza;
- essere consapevoli dell'importanza della famiglia nella società e dello sforzo del legislatore di attuare il principio di uguaglianza tra i suoi componenti

Economia

1

Utilizzare il linguaggio economico essenziale;

- Essere consapevoli del carattere limitato delle risorse e della conseguente necessità di doverle utilizzare nel modo più produttivo possibile;
- rendersi conto dell'importanza di concentrarsi sui bisogni essenziali, allontanando l'ansia consumistica che caratterizza le moderne società.

UDA UNITA' DI APPRENDIMENTO	ABILITA' <i>Saper fare</i>	CONOSCENZE <i>Sapere</i>	TEMPI DI REALIZZAZIONE
UDA 1 - I principi generali del diritto (*Educazione Civica) 1 - Le norme giuridiche 2 - Efficacia e interpretazione delle norme 3 - L'evoluzione storica del diritto 4 - I rami del diritto e il rapporto giuridico 5 - Le fonti del diritto e la loro gerarchia	1 - Comprendere l'importanza delle norme giuridiche nella regolamentazione della vita sociale; - comprendere la motivazione di un ordine gerarchico delle fonti del nostro diritto e del ruolo primario della Costituzione	1 - Conoscere la funzione del diritto; apprendere il concetto di norma giuridica, individuandone i caratteri; - verificare qual è l'efficacia delle norme sia nel tempo sia nello spazio; - apprendere quali sono i fondamentali criteri adottati dai giudici per interpretare le norme giuridiche; - sapere qual è la funzione dell'organizzazione gerarchica delle fonti giuridiche e conoscere le fonti del diritto italiano	12 ore (*6 ore)

UDA 2 - Soggetti e oggetti del diritto 1 – Le persone fisiche e le loro capacità 2 – Gli incapaci di agire e la loro tutela 3 – Le organizzazioni collettive 4 - Gli oggetti del diritto	2	• Riconoscere l'importanza delle associazioni e delle fondazioni nella vita sociale	2	• Saper distinguere le persone giuridiche da quelle fisiche; apprendere i concetti di capacità giuridica e di agire; • conoscere la funzione dell'amministrazione di sostegno e la posizione giuridica degli interdetti, degli inabilitati e dei minori emancipati; • distinguere le funzioni del tutore da quelle del curatore	6 ore
UDA 3 - Lo Stato 1 – Gli elementi costitutivi dello Stato 2 – Le forme di Stato 3 - Le forme di governo 4 - La nascita della Repubblica italiana	3	Prestare attenzione al dibattito sulla trasformazione della nostra forma di governo	3	• Acquisire il concetto di Stato e individuare i suoi elementi costitutivi; • distinguere tra Stato e Nazione, tra popolo e popolazione; • comprendere il concetto di sovranità; • apprendere le diverse forme di Stato succedutesi nella storia e le forme di governo	12 ore
UDA 4 - La Costituzione italiana e i suoi Principi fondamentali 1 – Struttura e caratteri della Costituzione 2 - Principi fondamentali:gli articoli 1- 4 3 – Principi fondamentali:gli articoli 5-9 4 - Principi fondamentali: gli articoli 10-12	4	• Saper cogliere l'importanza del carattere compromissorio della Costituzione	4	• Conoscere i caratteri della nostra Costituzione, facendoli emergere da un confronto con lo Statuto albertino; • sapere com'è strutturata la Costituzione; • conoscere e saper commentare i principi fondamentali	10 ore
UDA 5 - Diritti e doveri dei cittadini 1 – Le libertà della	5		5		12 ore

persona 2 – La libertà di espressione 3 - Le garanzie giurisdizionali 4 - La famiglia 5 - I diritti sociali 6 – Le libertà economiche 7 - Le libertà politiche 8 - I doveri dei cittadini	Comprendere l'importanza della partecipazione politica di ogni cittadino	• Conoscere i diritti riconosciuti dalla Costituzione; • apprendere i contenuti essenziali delle leggi esistenti in materia familiare; • sapere quali sono le condizioni necessarie per esercitare il diritto di voto	
Economia UDA 1 - Il sistema economico e le sue origini storiche 1 – Economia politica e bisogni umani 2 – Beni economici e servizi 3 - Il sistema economico e i suoi soggetti 4 – Le prime forme di sistema economico 5 – Il sistema collettivista e il modello cinese 6 – Il sistema a economia mista 7 – Le teorie economiche più recenti	1 Comprendere il ruolo positivo dello Stato allorché si propone di risolvere bisogni collettivi	1 • Conoscere l'oggetto della scienza economica; • fare propri i concetti economici di bisogni, beni e servizi sapendone individuare le classificazioni e le caratteristiche essenziali	8 ore

5.STRUMENTI

(Barrare le voci che interessano e aggiungerne altre se necessario)

X Libri di testo e dizionari	Fotocopie
Computer e videoproiettore	X Lavagna
LIM	Laboratorio informatico
Laboratorio di fisica e scienze	Sussidi audiovisivi
Laboratorio di disegno	X ALTRO : Appunti dettati, elaborazione di schemi/mappe, dialoghi di approfondimento
E Book	
Piattaforma G SUITE - MEET	

6. VERIFICA E PROVE DI VALUTAZIONE

Impostazione generale:

- numero delle prove scritte e numero prove orali 2 nel I quadrimestre
- numero delle prove scritte e numero prove orali 2 nel II quadrimestre
 - comunicazione esito delle prove entro 5 gg dall'effettuazione

7. TIPOLOGIE PROVE DI VERIFICA

(Barrare le voci che interessano e aggiungerne altre se necessario – SPECIFICARE SE IN PRESENZA oppure in DAD)

X Interrogazione individuale (PRESENZA)	Conversazione con la classe
X Prove strutturate a risposta chiusa (cloze-test, scelta multipla, vero/falso) PRESENZA	Questionari a risposta aperta
Temi e relazioni	Esercizi applicativi di regole
Lettura e analisi di cartine e immagini	Analisi di manufatti e materiali
Relazione di attività laboratoriale	Realizzazione di grafici e disegni
Compito di Realtà	Simulazione attività professionale
Lavoro di gruppo	Prestazioni in gare sportive

X Altro : Prove semi-strutturate (PRESENZA)

Prima della somministrazione della prova, dovrà essere comunicata agli alunni la relativa griglia di valutazione.

In genere, su una prova strutturata il punteggio necessario per conseguire la soglia della sufficienza può essere stabilito al 60% sul totale delle risposte esatte

Specificazione della griglia di correzione (eventualmente ripetibile per diversi tipi di prove)

2	- l'allievo quasi mai rispetta gli impegni, si distrae in classe - ha conoscenze frammentarie e superficiali e commette errori nell'esecuzione di compiti semplici - applica le sue conoscenze commettendo gravi errori - commette errori che oscurano il significato del discorso LIVELLO 1 BASSO
3	- l'allievo quasi mai rispetta gli impegni, si distrae in classe - ha conoscenze frammentarie e superficiali e commette errori nell'esecuzione di compiti semplici - applica le sue conoscenze commettendo gravi errori - commette errori che oscurano il significato del discorso LIVELLO 1 BASSO
4	- l'allievo non rispetta sempre gli impegni, talvolta si distrae - ha conoscenze non approfondite e commette errori nella comprensione - commette errori sia nell'applicazione sia nell'analisi - usa poco frequentemente il linguaggio appropriato LIVELLO 2 MEDIO-BASSO
5	- l'allievo non rispetta sempre gli impegni, talvolta si distrae - ha conoscenze non approfondite e commette errori nella comprensione - commette errori sia nell'applicazione sia nell'analisi - usa poco frequentemente il linguaggio appropriato LIVELLO 2 MEDIO-BASSO
6	- normalmente l'allievo assolve agli impegni e partecipa alle lezioni - ha conoscenze non molto approfondite, ma non commette errori nell'esecuzione di compiti semplici - è in grado di effettuare analisi parziali con qualche errore - è impreciso nell'effettuare sintesi - possiede una terminologia accettabile pur con un'esposizione poco Fluente LIVELLO 3 MEDIO
7	- l'allievo partecipa attivamente e fa fronte all'impegno con metodo proficuo - possiede conoscenze che gli consentono di non commettere errori nell'esecuzione dei compiti complessi - sa applicare e sa effettuare analisi anche se con qualche imprecisione - è autonomo nella sintesi, ma non approfondisce troppo - espone con discreta chiarezza e terminologia abbastanza appropriata LIVELLO 4 MEDIO-ALTO

8	- l'allievo partecipa attivamente e fa fronte all'impegno con metodo proficuo - possiede conoscenze che gli consentono di non commettere errori nell'esecuzione dei compiti complessi - sa applicare e sa effettuare analisi anche se con qualche imprecisione - è autonomo nella sintesi, ma non approfondisce troppo - espone con discreta chiarezza e terminologia abbastanza appropriata LIVELLO 4 MEDIO-ALTO
9	- l'allievo mostra impegno e partecipazione buoni arricchite con iniziative personali - possiede conoscenze complete ed approfondite - non commette errori né imprecisioni ed effettua analisi abbastanza approfondite LIVELLO 5 ALTO
10	- l'allievo mostra impegno e partecipazione buoni arricchite con iniziative personali - possiede conoscenze complete ed approfondite - non commette errori né imprecisioni ed effettua analisi abbastanza approfondite LIVELLO 5 ALTO

Specificazione dei tempi di erogazione delle prove								
OTT	NOV	DIC	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU
	X	X			X	X		

Le verifiche scritte con valore sommativo vengono svolte indicativamente alla fine delle UDA proposte e comprendono un numero variabile di lezioni; possono essere proposte una o più verifiche formative sulla stessa UDA.

8. MODALITA' DI RECUPERO (Barrare le voci che interessano e aggiungerne altre se necessario SPECIFICARE SE IN PRESENZA oppure in DAD)
Esercizi applicativi di recupero delle carenze prima di ogni nuovo argomento X Attività di ripasso prima di ogni verifica scritta e interrogazione (PRESENZA) X Correzione in classe di ogni verifica scritta (PRESENZA) X Recupero in itinere per piccoli gruppi, durante lo svolgimento di attività di eccellenza e approfondimento per il resto della classe (PRESENZA) Attività di sportello individualizzato X Corsi IDEI (EVENTUALI - PRESENZA)

9. ATTIVITÀ DI RECUPERO / POTENZIAMENTO

Saranno effettuate verifiche scritte, dando comunque sempre agli studenti la possibilità di recuperare eventuali insufficienze con ulteriori verifiche scritte di recupero o con interrogazioni orali. Le verifiche sommative saranno sempre analizzate e commentate nel momento in cui saranno riconsegnate agli studenti. Le iniziative di recupero saranno effettuate in itinere riprendendo gli argomenti che hanno creato maggiori difficoltà a livello di classe e individuale nel corso delle lezioni stesse.

11. ATTIVITÀ PER LO SVILUPPO E LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Gli argomenti sono introdotti presentando quesiti e situazioni problematiche, il più possibile attinenti l'esperienza degli studenti, per attirare la loro attenzione e coinvolgerli direttamente. La lezione frontale è quindi intrecciata con quella interattiva. Durante le spiegazioni si cerca di stimolare e coinvolgere gli allievi con domande, esempi, costruzioni di schemi che permettono di visualizzare meglio quanto esposto, di facilitare l'apprendimento, di stimolare le capacità di analisi e di sintesi. Si fa uso di un linguaggio accessibile ed adeguato al livello di maturazione degli studenti, avendo cura di accertare la comprensione di termini e definizioni del linguaggio giuridico essenziale. La disciplina è utilizzata come mezzo di indagine della realtà

12. ATTIVITÀ/METODI SPECIFICI DESTINATI AGLI ALLIEVI CON BES OMISSIS

Susa, 20/10/2025

FIRMA
FRANCESCA GERARDO

VISTO del DIRIGENTE SCOLASTICO

“Competenze”: indicano la comprovata capacità di usare *conoscenze, abilità e capacità personali*, sociali e metodologiche in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di *responsabilità e autonomia*. (EQF)

¹ **“Abilità”**: indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l’abilità manuale e l’uso di metodi, materiali, strumenti). (EQF)

¹ **“Conoscenze”**: indicano il risultato dell’assimilazione di informazioni attraverso l’apprendimento. Le conoscenze sono l’insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/pratiche. Le conoscenze non sono i contenuti. (EQF)